

**IL PRESIDENTE**

**IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 1393 del 9 novembre 2023**

**EDIFICI MUNICIPALI TEMPORANEI E.M.T. - LOTTO 1  
COMUNE DI POGGIO RENATICO (FE)**

**CUP n. J49I12000160001 - CIG n. 4513092156**

**PRESA D'ATTO DELLA SITUAZIONE CONTABILE FINALE**

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n.74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012,

ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, con la quale è stata concessa la deroga ad una serie di disposizioni di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

**Viste:**

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dell'Agenzia di ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale". con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;

**Preso atto:**

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio del

2012, secondo il disposto dell'articolo 1 del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1' agosto 2012, n, 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visti altresì:**

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima";

**Premesso che:**

- con Ordinanza n. 26 del 22.08.2012 e s.m.i. a titolo *"Approvazione Programma Operativo Municipi"* del Commissario Delegato, è stato approvato il programma degli interventi per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività tecniche ed amministrative dei Comuni (oltre che ai servizi pubblici e privati) impegnati in prima linea nell'attività di assistenza alla popolazione ed alla

ricostruzione post-sisma 2012;

- con Ordinanza n. 30 del 30.08.2012 del Commissario Delegato a titolo "Realizzazione Edifici Municipali Temporanei (EMT) e Prefabbricati Modulari Municipali. Approvazione documentazione ed atti di gara. Rettifica ordinanza n. 28 del 24/08/2012 ed integrazione ordinanze n. 6 del 5/07/2012 e n. 11 del 18/07/2012" è stata indetta la gara per la costruzione di Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) da realizzarsi in n. 8 Comuni delle Province di Ferrara e Modena (colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012) destinando un complessivo finanziamento di € 28.000.000,00;

- con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 9 del 03.05.2022, è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Municipi; in particolare alla lettera b) della Tabella 2 della suddetta Ordinanza, è stato stimato un costo di € 36.973.528,00 per la "Costruzione di Edifici Municipali Temporanei" (EMT) comprese le opere di urbanizzazione delle aree di servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013;

- con Decreto n. 143 del 09.11.2012 del Commissario sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori degli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.); in particolare il Lotto 1 relativo all'Edificio Municipale del Comune di Poggio Renatico (FE), è stato aggiudicato alla Impresa Essetiemme Costruzioni S.r.L. per un importo netto di € 999.131,25 al quale vanno aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 47.916,90; pertanto, l'importo netto contrattuale risulta essere pari a € 1.047.048,15;

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J49I12000160001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 4513092156;

- con Decreto n. 18 del 14.01.2013, è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto 1 e contestualmente si è provveduto all'aggiudicazione definitiva;

- in data 29.03.2013 è stato sottoscritto il relativo Contratto di appalto - Rep. n. 0085 per il corrispettivo contrattuale di € 1.047.048,15 oltre ad IVA;

- con Decreto n. 1070 del 21.10.2013 è stata approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 dell'importo complessivo di € 157.913,73 oltre ad IVA;

- in data 11.11.2013 è stato sottoscritto con l'impresa il relativo Atto Integrativo Rep. n. 0193 al contratto di appalto

Rep. n. 0085 del 29.03.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 157.913,73 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 7.226,73;

- con Decreto n. 171 del 02.02.2015 è stata approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 dell'importo complessivo di € 35.274,14 oltre ad IVA;

- in data 21.10.2015 è stato sottoscritto con l'impresa il relativo Atto Integrativo Ricognitivo Rep. n. 0390 al contratto di appalto Rep. n. 0085 del 29.03.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 35.274,14 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 1.614,28;

**Preso atto che:**

- con Decreto n. 3234 del 07.10.2016 la Stazione Appaltante ha preso atto del Conto Finale dei lavori e della relativa Relazione sul Conto Finale redatta dal RUP dal quale risulta un credito a favore dell'impresa pari a € 9.728,58 oltre IVA. Tale importo è composto da € 6.201,18 oltre IVA corrispondente alla ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, e da € 3.527,41 oltre IVA corrispondente alla ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di variante;

- con nota e-mail del 19.12.2016 il D.L. ha chiesto all'impresa di completare alcune lavorazioni e pratiche a suo carico finalizzate alla redazione del C.T.A. tra le quali:

- completamento della fornitura e posa di pannelli fonoassorbenti previsti nella Perizia n. 2;
- riparazione e verifica della lesione in facciata dovuta presumibilmente ad una non corretta esecuzione della giunzione nel rivestimento a cappotto esterno;
- completamento della pratica di denuncia impianto termico della caldaia presso l'ufficio INAIL, comprensiva di tutta la documentazione necessaria e delle successive verifiche degli uffici preposti per il rilascio del collaudo;

- nonostante i solleciti l'impresa non si è mai attivata per il completamento definitivo delle carenze segnalate pertanto il D.L., al fine di concludere gli adempimenti contrattuali, in data 13.07.2017 ha inoltrato una comunicazione all'appaltatore (assunta al Prot. C.R.2017.24663 del 13.07.2017) dando il termine di 10 giorni, passati i quali senza che la ditta fosse intervenuta e senza ulteriore preavviso, si sarebbe proposto alla Stazione Appaltante e alla Commissione di Collaudo, ognuno per le proprie competenze, di applicare le dovute detrazioni contabili dal credito dell'esecutore di cui al Conto Finale già redatto;

- con nota r\_emiro.Giunta C.R.2018.33600 del 14.09.2018 il Comune di Poggio Renatico ha segnalato la persistenza di numerose fessurazioni sulle pareti esterne - dovute ad assestamenti della struttura principale in XLAM - che dovevano necessariamente essere ripristinate al fine di evitare infiltrazioni di acqua piovana; gli interventi che l'Ente intendeva attuare per la risoluzione delle problematiche rilevate ammontavano a € 9.760,00 Iva ed oneri compresi come da stima allegata. Chiedeva contestualmente alla Stazione Appaltante di stanziare i fondi necessari per i lavori di ripristino previa rendicontazione che l'Amministrazione Comunale avrebbe presentato;
- con note e-mail inviate alla Direzione Lavori la ditta ha comunicato di aver attivato la procedura e le lavorazioni propedeutiche al deposito della pratica INAIL e successivamente, in data 12.11.2018, il D.L. ha avuto riscontro circa l'effettiva trasmissione della pratica e di tutta la documentazione inoltrata;
- l'impresa però non ha mai provveduto a risolvere le altre problematiche più volte evidenziate, pertanto il D.L., stante il perdurare dell'inadempienza, con nota assunta al Prot. C.R.2019.7317 del 12.03.2019 ha trasmesso l'Addendum alla Relazione al Conto Finale nel quale ha provveduto ad apportare una detrazione contabile per la mancata realizzazione dei pannelli fonoassorbenti prevista nella Perizia n. 2; in merito alle fessurazioni sulle pareti esterne segnalate dal Comune, per le quali lo stesso aveva fornito stima di spesa per il loro ripristino, il D.L. le ha recepite come difettosità da applicare in sede di redazione del C.T.A. demandando pertanto alla Commissione di Collaudo l'applicazione della relativa detrazione contabile pari a € 9.760,00 onnicomprensivi;
- con nota assunta al prot. C.R.2019.0012932 del 16.05.2019 la Commissione di Collaudo ha trasmesso il Collaudo Tecnico Amministrativo nel quale sono state confermate sia la detrazione in danno apportata dal D.L. per i pannelli fonoassorbenti sia quella per il ripristino delle fessurazioni sulle pareti esterne di importo pari al preventivo fornito dal Comune;
- fattosi quindi carico dell'esecuzione delle opere per risolvere le problematiche rilevate l'Ente, a conclusione di tutti gli interventi realizzati, con nota r\_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0677107.E, successivamente integrata con lettera r\_emiro.Giunta - Prot. 02/08/2021.0705877.E, ha rendicontato le spese sostenute - allegando fatture e mandati di pagamento - chiedendo al contempo un rimborso totale onnicomprensivo pari ad € 17.080,00 per la sistemazione delle fessurazioni sul cappotto delle pareti esterne;

- con nota r\_emiro.Giunta - Prot. 04/08/2021.0712909.U.0712890.U il Responsabile del Settore per la Gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione, valutata la documentazione inviata e confrontandola con quanto posto in detrazione negli atti contabili per le stesse voci, ha informato il Comune di Poggio Renatico che si sarebbe provveduto alla liquidazione delle sole somme poste in danno all'impresa inadempiente pari ad € 9.760,00 onnicomprensivi;
- con nota r\_emiro.Giunta - Prot. 01/09/2021.0792743.U, il Responsabile del Settore per la Gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione ha comunicato alla Stazione Appaltante che si poteva procedere alla liquidazione al Comune di Poggio Renatico delle somme autorizzate per gli interventi realizzati, per un totale di € 9.760,00 (Iva ed Oneri compresi);
- con nota r\_emiro.Giunta - Rep. CR 08/09/2021.0011557.I il R.U.P. ha trasmesso al Servizio per la Gestione Finanziaria degli interventi di Ricostruzione la "Relazione di rendicontazione della spesa delle opere eseguite dal Comune di Poggio Renatico (FE) autorizzate a seguito di procedura di esecuzione in danno all'impresa inadempiente" nella quale ha confermato la somma autorizzata al rimborso dalla Stazione Appaltante;
- con decreto n. 1314 del 15 dicembre 2022 è stato liquidato al Comune di Poggio Renatico (FE), la somma di € 9.760,00 onnicomprensivi a titolo di rimborso;

**Preso atto che** l'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.L. in data 13.06.2018, con provvedimento n. 57/2018 del Tribunale di Bologna è stata dichiarata fallita;

**Visto** il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori in argomento, redatto in data 16.05.2019 dalla Commissione di Collaudo e vistato dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento, non sottoscritto dal Curatore Fallimentare dell'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l., seppur venuta a conoscenza delle risultanze - ritenendolo conseguentemente accettato senza riserve. Le risultanze del Certificato di Collaudo riportano un debito dell'impresa pari a € 9.296,68 oltre IVA;

**Rilevato** che con Decreto n. 529 del 30.03.2020 recante titolo "Accertamento della somma garantita da garanzia fideiussoria n. 767/96/56676208 del 05/02/2013 e relative Appendici, rilasciate dalla Unipol Assicurazioni S.p.A., a garanzia del contratto di appalto Rep. n. 0085/2013 e dei



successivi atti integrativi di cui ai Rep. n. 0193/2013 e 0390/2015, relativo alla realizzazione dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) in Comune di Poggio Renatico - Lotto 1", si è preso atto che in data 14.01.2020 il Commissario Delegato ha ricevuto l'accredito della somma pari ad € 5.686,88 da parte del fideiussore Unipol Assicurazioni S.p.A. relativa all'escussione della garanzia fideiussoria n. 767/96/56676208 e relative Appendici;

**Rilevato** altresì che con Decreto n. 1390 del 29.07.2020 si è dato atto che:

- la situazione debitoria e creditoria riferita all'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.L. aggiornata alle risultanze delle operazioni di Collaudo Tecnico Amministrativo, presentava un debito residuo complessivo pari ad € 9.296,68 di cui:
  - debito € 19.025,26 comprensivo di Iva, di cui € 9.264,76 esente da Iva, per semplice detrazione contabile ed € 9.760,50, Iva compresa, per esecuzioni in danno a seguito di lavorazioni mal eseguite;
  - credito € 9.728,59 oltre Iva, di cui € 6.201,18 corrispondenti alla ritenuta dello 0,5% operata sui certificati di pagamento ed € 3.527,41 corrispondenti al residuo delle lavorazioni da liquidare all'impresa;
- in data 14.01.202 il Commissario Delegato ha ricevuto l'accredito della somma pari a € 5.686,88 da parte del fideiussore Unipol Assicurazioni S.p.A. relativa all'escussione della garanzia fideiussoria n. 767/96/56676208 e relative appendici;

**Rilevato** inoltre che successivamente con Decreto n. 1423 del 29.09.2021 - di aggiornamento del Decreto n. 1390 del 29.09.202 con il quale si è dato atto che:

- la compagnia assicurativa Unipol Assicurazione S.p.A. non ha dato corso all'escussione della polizza n. 96/101655534 di cui al Decreto n. 1390 del 29.07.2020 sopracitato;
- la situazione debitoria dell'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.L. è rimasta pertanto pari a € 9.810,97;
- l'impresa ha prestato a garanzia dello svincolo dei decimi per la progettazione e la realizzazione dei lavori relativi all'EMT 1, Certificato di pagamento n. 5bis, ulteriore polizza fideiussoria n. 96/101737248 emessa in data 20.11.2013 da Unipol Assicurazione S.p.A.;
- di disporre l'escussione della polizza n. 96/101737248 presentata dall'affidataria secondo quanto previsto dal C.S.A. e secondo quanto disposto dalla polizza medesima a seguito del



debito complessivo di cui al punto precedente;

**Dato atto** che non è stato possibile dare utilmente corso all'escussione citata;

**Tenuto conto** che l'art. 141, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 sancisce il carattere di definitività del certificato di collaudo tecnico amministrativo decorsi due anni dall'emissione del medesimo;

**Preso atto** che per il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo in argomento è decorso tale termine e pertanto lo stesso ha assunto il carattere di definitività, cosicché l'appalto dei lavori in oggetto è da ritenersi concluso, fermo restando le obbligazioni di cui all'art. 1669 del codice civile;

**Vista** la nota del RUP Prot. r\_emiro.Giunta - Rep. CR 21/05/2021.0007207.U;

**Dato atto:**

- che il credito di € 6.201,18 oltre IVA corrispondente alla ritenuta dello 0,5% è divenuto liquido ed esigibile e che viene estinto per compensazione con il maggior debito dell'impresa pari ad € 9.810,97;

- che la situazione contabile finale si chiude con un debito dell'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l. in fallimento di € -3.609,79;

**Vista** l'impossibilità per la Stazione Appaltante di avviare utilmente ulteriori tentativi di recupero dell'importo a debito dell'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l. in fallimento;

**Dato atto**, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nonché secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e in particolare l'"Allegato D alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R.n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017");

Tutto ciò visto e considerato

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa, con riferimento ai lavori di cui al lotto 1 dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) nel Comune di Poggio Renatico (FE), aggiudicati all'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l. in fallimento:

- 1) di definire la situazione contabile finale del lotto in oggetto relativa al debito dell'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l. in fallimento di € -3.609,79;
- 2) di provvedere alla trasmissione del presente decreto nei confronti dell'impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l. in fallimento;
- 3) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e in particolare l'"Allegato D alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R.n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017).

In Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)